

**ALLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE DELLA  
CALABRIA  
L L. SEDI**

**Oggetto:** REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO RELATIVO AL TESTO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE RECANTE “MODIFICHE DEGLI ARTICOLI 56, 57 E 59 DELLA COSTITUZIONE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI”, INDETTO PER IL GIORNO 29 MARZO 2020. **DELIBERA N. 52/20/CONS.**

Con Decreto del Presidente della Repubblica, adottato il 28 gennaio 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 23 del 29 gennaio 2020, è stato indetto il referendum popolare confermativo in oggetto. I relativi comizi sono stati convocati per il prossimo 29 marzo 2020.

Le attività di informazione e comunicazione politica delle emittenti radiotelevisive locali, sono regolamentate dalle disposizioni di cui alla legge 22 febbraio 2000, n. 28, dal Codice di autoregolamentazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali e dalla delibera attuativa n. 52/20/CONS del 13 febbraio 2020, entrata in vigore in pari data, con la pubblicazione sul sito Web dell’Autorità, e recante: DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI COMUNICAZIONE POLITICA E DI PARITÀ DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE RELATIVE ALLA CAMPAGNA PER IL REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO RELATIVO AL TESTO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE RECANTE “MODIFICHE DEGLI ARTICOLI 56, 57 E 59 DELLA COSTITUZIONE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI”, INDETTO PER IL GIORNO 29 MARZO 2020.

Alle emittenti radiotelevisive locali che intendano trasmettere programmi di comunicazione politica, come definiti dall’art. 2, comma 1, lettera c), del Codice di Autoregolamentazione di cui al decreto del Ministero delle comunicazioni dell’8 aprile 2004, si richiamano le disposizioni di cui all’art. 10 della deliberazione n. 52/20/CONS da ultimo citata.

Per la RAI, concessionaria del servizio pubblico televisivo, si resta in attesa dell’adozione del regolamento attuativo da parte della Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

Alle emittenti radio televisive locali che intendano trasmettere messaggi politici autogestiti a pagamento, si richiamano le disposizioni di cui all’art. 15, della deliberazione sopra citata.

Si osserva, ancora, per l’opportuna conoscenza, nonostante i destinatari della norma sono esclusivamente le Pubbliche Amministrazioni, che per le attività di queste, trova applicazione quanto previsto dall’articolo 9, comma 1, della legge 22 febbraio 2000, n. 28.

Considerata la rilevanza politica e istituzionale del referendum confermativo quale strumento di democrazia partecipativa, il Consiglio dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – come già precedentemente Loro comunicato – ha rivolto un atto di indirizzo a tutti i fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici, affinché assicurino uno spazio adeguato ai temi inerenti al referendum popolare confermativo del testo della legge costituzionale in materia di riduzione del numero dei

parlamentari, fissato per il 29 marzo 2020, **garantendo una corretta, imparziale e completa rappresentazione delle posizioni favorevoli e contrarie.**

Tutte le eventuali comunicazioni inerenti il procedimento in parola, dovranno essere qui inviate, avvalendosi esclusivamente della seguente **PEC:**  
[consultazionelettorali.corecomcal@pec.consrc.it](mailto:consultazionelettorali.corecomcal@pec.consrc.it).

Ci si riserva di comunicare eventuali ulteriori comunicazioni.

Come consueto, la struttura del Co.Re.Com. Calabria resta a disposizione per informazioni, e/o chiarimenti in merito.

Nell'attenzione codeste emittenti alla scrupolosa osservanza dei termini previsti dalla normativa regolatrice, si inviano distinti saluti.

**Reggio Calabria, 14 febbraio 2020.**

**Il Funzionario P.O.**

*Dott. Orazio G. Crisalli*

**Il Dirigente**

*Rosario Carnevale, avvocato*